



ORIGINALE

REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

Conorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare 11- 70124 Bari

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1134

DEL 31 LUG, 2019

OGGETTO: Approvazione "Piano Aziendale per il Governo delle Liste di Attesa" in attuazione del regolamento Regionale n. 13/2019 e della Delibera di Giunta Regionale n. 735/2019.

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE
DIREZIONE SANITARIA

Bilancio 2019

N. Centri di costo: 770503-440524

N. Conto Economico >

Ordine n. _____ del _____

Budget assegnato (euro) _____

Budget già utilizzato (euro) _____

Budget presente atto (euro) _____

Disponibilità residua di budget (euro)

Spesa finanziata (FESR, Progetti da DIEF acc...)

Non comporta ordine di spesa

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della Normativa Regionale e Nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Proposta n. 20 del 31/07/2019

Il Responsabile dell'Istruttoria: il collaboratore amministrativo professionale: Rosa Conenna

il Dirigente Medico proponente: R.U.L.A.: dr. Antonio Mazzarella

Il Responsabile della U.O.C. : _____

L'anno 2019, il giorno 31 del mese di Luglio, in Bari, nella sede del Policlinico, alle ore 18,00, il **Direttore Generale, Dott. Giovanni Migliore**, assistito dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Tiziana Dimatteo, e dal ~~Direttore Sanitario, Dott.ssa Matilde Carlucci~~, adotta la presente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Dirigente medico R.U.L.A.: Dott. Antonio Mazzarella

Premesso che :

- Nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) l'erogazione delle prestazioni entro tempi appropriati, rispetto alla patologia ed alle necessità di cura, è considerata una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- il governo delle liste di attesa, riveste un ruolo fondamentale sia nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale che sui diritti dei cittadini, e il rispetto dei principi su cui si fonda è garanzia per una puntuale nonché appropriata erogazione delle prestazioni definite nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

Visti, sul tema:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 26 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 8 febbraio 2002 che definisce i livelli essenziali di assistenza da garantire a tutti gli assistiti del Servizio sanitario nazionale;
- l'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2002 che definisce i criteri di priorità per l'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e sui tempi massimi di attesa;
- l'articolo 52, comma 4, lettera c della Legge 289/2002 che dispone che, le regioni provvedano all'attuazione nel proprio territorio, nella prospettiva dell'eliminazione o del significativo contenimento delle liste di attesa, di adeguate iniziative, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato;
- l'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone che l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, di cui al comma 164 del medesimo articolo 1, è subordinato alla stipula di una specifica intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che contempli specifici adempimenti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del contenimento della dinamica dei costi;
- l'intesa sancita dalla Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 che dà attuazione all'articolo 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (repertorio atti n. 2271);
- l'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", che subordina l'accesso, al concorso alle somme destinate al ripiano dei disavanzi del Servizio sanitario nazionale di cui al comma 279, tra gli altri, alla stipula di una intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che preveda la realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa;



l'articolo 1, comma 282 della legge n. 266/2005, che nel quadro degli interventi per il contenimento dei tempi di attesa a garanzia della tutela della salute dei cittadini, ha stabilito il divieto di sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni, disponendo che le Regioni sono tenute ad adottare misure nel caso in cui la sospensione dell'erogazione sia legata a motivi tecnici, dandone informazione periodica al Ministero della salute;

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Contenimento dei Tempi di Attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'art. 1, comma 280 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, che è stata sancita nella seduta del 28 marzo 2006; Rep. Atti n. 2555;
- le Delibere di Giunta n. 1200 del 4 agosto 2006 e n. 68 del 6 febbraio 2007 con le quali la Regione Puglia ha assolto agli adempimenti previsti dal suddetto piano nazionale con l'adozione del "Piano Regionale per il Contenimento dei Tempi d'Attesa per il triennio 2006-2008";
- la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni che nella seduta del 29 aprile 2010 ha siglato l'intesa sulle "Linee guida nazionali del sistema CUP";
- la DGR n. 854/2010 con la quale la Regione Puglia ha recepito il documento denominato "Sistema CUP - Linee Guida nazionali";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266, siglata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 28 ottobre 2010, che ha previsto che, le Regioni adottino il proprio Piano regionale entro sessanta giorni dall'emanazione delle "Linea guida per la metodologia di certificazione degli adempimenti dei piani regionali", prodotte dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza(LEA);
- la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2011, n. 1397 con la quale la Regione Puglia ha approvato il "Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa per il triennio 2011-2013 "e con la quale è stato disposto che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero- Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e gli Enti Ecclesiastici adottino il proprio piano attuativo aziendale, in conformità agli Indirizzi in materia di governo delle liste e dei tempi d'attesa contenuti entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale sul BURP;
- la Deliberazione del DG n. 1079 del 12/09/2011 con la quale questa Azienda ha approvato il "Piano Aziendale per il contenimento dei tempi di attesa"
- la DGR n.5 dicembre 2011, n. 2701 con la quale la Regione Puglia ha istituito, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n.4/2010, il flusso informativo regionale per il monitoraggio ex ante dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali, così come definito nel documento allegato allo stesso provvedimento;
- la DGR n. 479/2014 con la quale la Regione Puglia ha approvato il documento "Linee guida per la prescrizione e la prenotazione, secondo criteri di priorità, delle prestazioni specialistiche ambulatoriali";
- la Legge n. 120 del 3 agosto 2007 recante disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria, che evidenzia la necessità di allineare i tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramuraria, al fine di assicurare che il ricorso a quest'ultima sia conseguenza di libera scelta del cittadino e non di carenza nell'organizzazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività istituzionale;
- la Legge n. 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del Decreto Legge n. 158 del 13 settembre 2012, reca disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute, con cui vengono definiti indirizzi per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (art. 2 Decreto n. 158/12);
- il Regolamento Regione Puglia 11 febbraio 2016, n. 2 con il quale sono state approvate le "Linee Guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della Dirigenza Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario delle Aziende del S.S.R.;




- la deliberazione del DG n.280 del 6.03.2017 di questa Azienda avente ad oggetto: "Deliberazione n.742 del 29 maggio 2009 e n.30 del 15 gennaio 2013: "Regolamento per l'esercizio della libera professione dei dirigenti e dell'area a pagamento ". Modifiche ed integrazione ai sensi del Regolamento Regionale n.2/2016 in materia di A.L.P.I.";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266, siglata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 21 febbraio 2019 che ha previsto che, le Regioni adottino il proprio Piano regionale entro sessanta giorni dalla stipula dell'Intesa, fornendo a tal fine gli indirizzi necessari approvando contestualmente anche i seguenti documenti:
 - Linee Guida relative alle modalità di Trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il Monitoraggio dei tempi di attesa;
 - Manuale "Procedura gestionale per l'applicazione dei RAO", ferma restando la possibilità da parte delle Regioni e Province autonome di adottare diversi modelli di governo clinico;
 - Glossario in materia di Liste di Attesa;

Rilevato che:

- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, ha previsto che:
 - "I Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti al rispetto dei tempi massimi stabiliti per singola prestazione, armonizzando le prestazioni rese in ambito istituzionale e quelle rese in ambito libero-professionale.
 - Al fine di raggiungere lo scopo sopra individuato, ogni Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale predispone un Piano aziendale concernente i volumi di attività istituzionale e di attività libero-professionale intramuraria con riferimento alle singole Unità operative (Piano aziendale ALPI) in applicazione dell'art. 1, co. 5 della L. 120/2007 e delle Linee guida regionali sull'attività libero-professionale intramuraria approvate con Regolamento regionale n. 2/2016.
 - Con cadenza periodica i Direttori Generali delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliero-universitarie e degli IRCCS di diritto pubblico provvedono altresì a pubblicare, sul relativo sito istituzionale, i dati di monitoraggio dei tempi d'attesa delle prestazioni eseguite nell'ambito delle attività istituzionali e dell'attività libero professionale intramuraria (ALPI), aggregati per Azienda, nonché dei volumi delle medesime prestazioni, riferiti – per ciascuna tipologia di prestazione – alle singole strutture ospedaliere o territoriali eroganti."

Visti, altresì:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e in particolare l'art. 15-quinquies, che fissa i principi cui deve attenersi la disciplina contrattuale nazionale nel definire il corretto equilibrio tra attività libero professionale e attività istituzionale;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 ad oggetto "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- la Legge 23 dicembre 1994, n.724 (art. 3, comma 8) che prevede che: " *Ai fini del diritto di accesso garantito dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, le unità sanitarie locali, i presidi ospedalieri e le aziende ospedaliere devono tenere, sotto la personale responsabilità del direttore sanitario, il registro delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio e dei ricoveri ospedalieri ordinari. Tale registro sarà soggetto a verifiche ed ispezioni da parte dei soggetti abilitati ai sensi delle vigenti disposizioni. Tutti i cittadini che vi abbiano interesse possono richiedere alle direzioni sanitarie notizie sulle prenotazioni e sui relativi tempi di attesa, con la salvaguardia della riservatezza delle persone*";
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 per cui, " *tutti i pazienti che attendono un ricovero possono richiedere alla Direzione Sanitaria notizie sulle prenotazioni dei ricoveri e sui relativi tempi di attesa, attraverso la consultazione delle Agende informatizzate di prenotazione dei ricoveri programmati, con la salvaguardia della riservatezza dei dati delle persone*";



D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 ,art. 41, comma 6, "Trasparenza del servizio sanitario nazionale" che prevede l'obbligo di pubblicazione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie delle strutture pubbliche e private;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014–2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);
- la Delibera ANAC 3 agosto 2016, n.831 – "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" che pone l'attenzione sul tema della riduzione delle liste d'attesa in sanità;
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502";

Evidenziato che:

- la Regione Puglia con la L.R. n. 13 del 28 marzo 2019 ha approvate le "Misure per la riduzione delle liste d'attesa in sanità – Primi provvedimenti" prevedendo all'art. 1 che "La Regione Puglia recepisce l'Intesa Stato-Regioni sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa (PNGLA) e, in conformità con le linee di intervento in esso definite, adotta il Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA);
- la Regione Puglia con la DGR n.735 del 18.04.2019 ha adottato il Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018 (Rep. At28/CSR/2019);
- il nuovo Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) richiama, inoltre, le precedenti disposizioni regionali in materia di:
 - a) dematerializzazione del ciclo prescrittivo ed erogativo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
 - b) disciplina dei rapporti contrattuali con le strutture private accreditate;
 - c) disciplina dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - d) integrazione e federazione dei sistemi informativi aziendali di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatori (progetto e-CUP Puglia);
 - e) obblighi informativi a carico delle strutture pubbliche e private;
 - f) modalità di prescrizione, con particolare riferimento all'utilizzo dei codici di priorità;
 - g) controlli sulle prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate;
- l'art. 5 della L.R. Puglia n.13/2019 ha disposto, in coerenza con quanto previsto dal PNGLA 2019/2021 che le Aziende pubbliche del SSR ,entro sessanta giorni dall'adozione del PRGLA, devono adottare un nuovo Programma attuativo aziendale o devono aggiornare quello in uso, in coerenza con quanto definito in ambito regionale e provvedono all'invio dello stesso alla Regione che provvederà al monitoraggio delle iniziative e degli interventi attuati;
- il Programma Attuativo Aziendale deve essere reso disponibile sul portale dell'Azienda Sanitaria e costantemente aggiornato;
- l'art. 5 della L.R. n. 13/2019, co 3, ha previsto che il Programma Attuativo Aziendale recepisce il Piano Regionale e contempla, secondo le indicazioni del PNGLA, le misure da adottare in caso di superamento dei tempi massimi stabiliti, senza oneri aggiuntivi a carico degli assistiti, se non quelli dovuti come eventuale quota per la compartecipazione alla spesa sanitaria;
- le misure adottate nel Programma Attuativo Aziendale devono essere tali da garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda e risultare conformi alle disposizioni nazionali in materia di ALPI ed accordi contrattuali con gli erogatori privati;
- la L.R. n. 13/2019, su richiamata, ha previsto, in conformità al PNGLA 02019/2021 che, i direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie e degli IRCCS di diritto pubblico nominano il Responsabile unico aziendale delle liste d'attesa (RULA), a cui attribuiscono le funzioni e gli obiettivi tematici e temporali contenuti nel Piano aziendale sulle liste d'attesa da adottare con validità annuale;



- Il RULA è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano aziendale sulle liste d'attesa, delle attività di cui all'articolo 1 L.R. n. 13/2019, e provvede al controllo sull'avvenuto adempimento;
- Il RULA detiene e aggiorna apposito registro in cui sono riportati volumi, tempi di attesa e ogni altro dato necessario al monitoraggio di cui all'articolo 1 della L.R. n. 13/2019. Segnala al direttore generale e all'organismo paritetico di promozione e verifica dell'ALPI le inadempienze e le violazioni alle disposizioni della L.R. n. 13/2019 e all'atto aziendale di cui all'articolo 5 del R.R. 2/2016;
- Il programma attuativo aziendale deve essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, che con il supporto tecnico dell'ARESS Puglia provvede a verificare la coerenza;
- in caso di discordanze il Dipartimento provvede a richiedere le necessarie modifiche da effettuarsi entro 60 giorni dalla comunicazione;
- Entro il 31 marzo successivo ad ogni anno di osservazione, l'Azienda redige apposita relazione sullo stato di attuazione del programma aziendale, evidenziando le criticità, le aree di intervento e le azioni in essere. Tale relazione viene pubblicata sul sito aziendale;

Considerato che:

- la Direzione strategica aziendale ha posto in essere varie azioni al fine di giungere al rispetto dei tempi massimi d'attesa previsti dalla su richiamata normativa, tra cui:
 - l'approvazione della procedura aziendale per la Gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati, giusta deliberazione del DG n. 309 del 20.02.2019;
 - la nomina del RULA aziendale (Responsabile Unico Liste di Attesa aziendale), giusta nota prot. n. 18041 del 26.02.2019, individuato nella persona del dr. Antonio Mazarella, Dirigente Medico incardinato nell'U.O.C. USE affinché svolga le funzioni di R.U.L.A. "in continuità con le funzioni già svolte nella Unità Operativa di assegnazione";
 - l'approvazione della procedura aziendale per la gestione dell'agenda di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, giusta deliberazione del DG n.416 del 14.03.2019;
 - l'organizzazione di diversi incontri con i Direttori delle UU.OO. aziendali al fine di rilevare le eventuali criticità e determinare le azioni necessarie al fine di procedere all'abbattimento delle liste di attesa in linea con le disposizioni vigenti;
 - l'informativa nella riunione del 12.06.2019 fornita alle OO.SS. circa la necessità di utilizzare l'istituto delle prestazioni aggiuntive al fine di assicurare la continuità assistenziale anche in vista della fruizione da parte del personale dipendente del congedo ordinario estivo;
 - l'istituzione del Gruppo di lavoro :Task Force, deputato alla vigilanza e controllo della gestione dell'attività ambulatoriale, giusta nota prot.n.0055133 del 25.06.2019 a firma del Direttore Sanitario aziendale;

Dato atto che:

- la Direzione strategica aziendale ha provveduto, giusta nota prot.n.0056165 del 28.06.2019, ad inviare, al fine di ottenere una preventiva approvazione di massima, al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia il "Piano Aziendale per il Governo delle Liste di Attesa" predisposto dal R.U.L.A. aziendale d'intesa con la Direzione aziendale stessa;

Ritenuto pertanto, di:

- dover recepire il Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018 (Rep. At28/CSR/2019), approvato dalla Regione Puglia, giusta DGR n.735/2019;
- dover aggiornare il "Piano Aziendale per il contenimento dei tempi di attesa" approvato con Deliberazione del DG n. 1079 del 12/09/2011;



- dover approvare quale Piano aziendale il documento denominato "Piano Aziendale per il Governo delle Liste di Attesa" che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale, quale All."A";
- dover recepire con il presente provvedimento, la nomina del dr. Antonio Mazzarella quale R.U.L.A aziendale "*in continuità con le funzioni di cui Egli è attualmente titolare*", giusta nota prot.n.0056165 del 28.06.2019 della direzione strategica aziendale, per i compiti riportati nel medesimo atto di nomina che recita: "*il cui primario obiettivo è quello di garantire il presidio dell'organizzazione aziendale affinché venga assicurata uniformità di accesso e trasparenza, oltre a:*
 - *garantire la trasparenza delle liste di attesa ed il coinvolgimento degli utenti e delle loro associazioni;*
 - *verificare l'andamento delle liste di attesa al fine di consentire all'Azienda la programmazione degli interventi necessari alla riduzione dei tempi di attesa;*
 - *vigilare sulle attività delle UU.OO., presidiando il sistema di gestione dell'accesso alle prestazioni di ricovero programmato affinché venga garantita la definizione dei criteri di priorità per l'accesso secondo modalità coerenti rispetto alle indicazioni nazionali e regionali e alla gestione delle risorse*";
- dover pubblicare il Piano Attuativo Aziendale sul portale dell'Azienda Sanitaria e costantemente aggiornato;
- di dover dare atto che con l'approvazione del Piano Attuativo Aziendale, l'applicazione delle misure da adottare eventualmente in caso di superamento dei tempi massimi stabiliti, saranno adottate senza oneri aggiuntivi a carico degli assistiti, se non quelli dovuti come eventuale quota per la compartecipazione alla spesa sanitaria;
- dover dare atto che le misure adottate nel Piano Attuativo Aziendale garantiscono l'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda e risultano conformi alle disposizioni nazionali in materia di ALPI ed accordi contrattuali con gli erogatori privati;
- dover trasmettere il Piano Attuativo Aziendale, formalizzato con l'adozione del presente provvedimento, al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti che, con il supporto tecnico dell'ARESS Puglia, provvederà a confermarne la sua coerenza;
- di dover fornire l'informativa in merito all'adozione del "Piano Attuativo Aziendale per il Contenimento dei Tempi di Attesa. Anno 2019" alle OOSS della Dirigenza Medica e STP e del Comparto .

PROPONE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui riportati:

- di recepire il Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018 (Rep. At28/CSR/2019), approvato dalla Regione Puglia giusta DGR n.735/2019;
- dover aggiornare il "Piano Aziendale per il contenimento dei tempi di attesa" approvato con Deliberazione del DG n. 1079 del 12/09/2011;
- di approvare quale Piano aziendale, il documento denominato "Piano Aziendale per il Governo delle Liste di Attesa", di cui alla nota prot. n. 0056165 del 28/06/2019, che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale, quale All."A";
- di recepire con il presente provvedimento, la nomina del dr. Antonio Mazzarella quale R.U.L.A aziendale "*in continuità con le funzioni di cui Egli è attualmente titolare*", giusta nota prot. n. 18041 del 26.02.2019 della direzione strategica aziendale, per i compiti riportati nel predetto atto di nomina ..." che recita: "*il cui primario obiettivo è quello di garantire il presidio dell'organizzazione aziendale affinché venga assicurata uniformità di accesso e trasparenza, oltre a:*
 - *garantire la trasparenza delle liste di attesa ed il coinvolgimento degli utenti e delle loro associazioni;*
 - *verificare l'andamento delle liste di attesa al fine di consentire all'Azienda la programmazione degli interventi necessari alla riduzione dei tempi di attesa;*

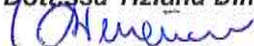
- vigilare sulle attività delle UU.OO., presidiando il sistema di gestione dell'accesso alle prestazioni di ricovero programmato affinché venga garantita la definizione dei criteri di priorità per l'accesso secondo modalità coerenti rispetto alle indicazioni nazionali e regionali e alla gestione delle risorse";
- di pubblicare il Piano Attuativo Aziendale in oggetto specificato, sul portale di questa Azienda Ospedaliera che sarà oggetto di costante aggiornamento;
- di dare atto che con l'approvazione del Piano Attuativo Aziendale, l'applicazione delle eventuali misure da adottare, in caso di superamento dei tempi massimi stabiliti, non comporteranno oneri aggiuntivi a carico degli assistiti, se non quelli dovuti come eventuale quota per la compartecipazione alla spesa sanitaria;
- di dare atto che le misure adottate nel Piano Attuativo Aziendale garantiscono l'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda e risultano conformi alle disposizioni nazionali in materia di ALPI ed accordi contrattuali con gli erogatori privati;
- di fornire l'informativa in merito all'adozione del "Piano Aziendale per il Governo delle Liste di Attesa" alle OOSS della Dirigenza Medica e STP e del Comparto Sanità a cura dell'Ufficio Rapporti con le OOSS;
- di notificare il presente provvedimento con allegato documento "A" quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - di trasmettere il programma attuativo aziendale, formalizzato con l'adozione del presente provvedimento, al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia.

Il R.U.L.A. aziendale
Dott. Antonio Mazzarella

Sul presente atto viene espresso /

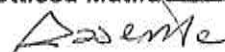
Il parere favorevole del

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Tiziana Dimatteo



Il parere favorevole del

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Matilde Carlucci



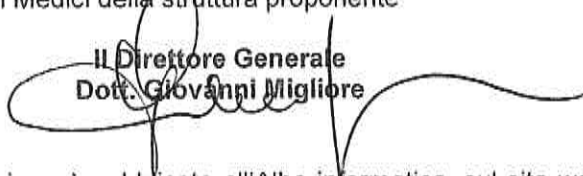
IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dai Dirigenti Medici della struttura proponente

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore



Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo informatico, sul sito web [www.sanita.puglia.it-Portale della Salute \(sezione Policlinico di Bari- Ospedale Giovanni XXIII\)](http://www.sanita.puglia.it-Portale della Salute (sezione Policlinico di Bari- Ospedale Giovanni XXIII)) dal ~~02 AGO. 2019~~

U.O. Segreteria e Affari Generali
Il Collaboratore Amministrativo Esperto
Dott.ssa Raffaella Castellaneta

